

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Incontro di giovedì 4 maggio 2017 – ore 19.00 con don Leonardo Mancini
(visita ispettoriale)

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale attuale è stato insediato il 24 febbraio 2017, poco prima dell'inizio della quaresima.

Questo consiglio è frutto del cammino di circa un anno e mezzo di approfondimento e confronto con le indicazioni dell'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco e dei documenti salesiani.

In particolare il documento del Santo Padre c'impegna tuttora a verificare e lavorare pensando alla parrocchia come «*la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie*». Una comunità parrocchiale che si pone in atteggiamento di missione.

Far maturare la Comunità Educativa Pastorale, impegnata a rendere presente il carisma di don Bosco in questo territorio, è uno dei principali compiti affidati a questo consiglio. L'attenzione particolare per i ragazzi e giovani, nell'ambiente dell'oratorio, ci deve guidare in questo cammino. Questa cura e attenzione non esclude ma rende ancora più dinamica l'attenzione per le famiglie, per gli anziani, gli ammalati e tutte le situazioni disagio che vengono individuate nel nostro territorio.

Il cammino che ha portato alla formazione di questo Consiglio Pastorale si è sviluppato in primo luogo con la formazione delle commissioni: **il consiglio oratoriano** che cura in modo particolare la pastorale giovanile e gli itinerari di iniziazione cristiana, la cura della **liturgia e vita spirituale**, l'attenzione **al servizio della carità e problemi sociali, la pastorale familiare** in tutte le sue fasi, l'attenzione e stimolo della dimensione **della cultura e comunicazione sociale**, il monitoraggio e programmazione dell'ambito **dell'economia della parrocchia**.

Ogni commissione è formata da 6 a 10 membri ed ha un ritmo d'incontri secondo le esigenze e programmazione del proprio ambito. Dopo alcuni mesi di confronto ogni commissione ha indicato 2 o 3 persone che compongono l'attuale consiglio pastorale. In futuro, si pensa al prossimo autunno, con l'avvio delle Assemblee parrocchiali, verranno indicati e inseriti altri membri.

Le Commissioni gradualmente stanno apprendendo un metodo di riflessione e stimolo che aiuti a unire tutte le forze e individuare altre persone disposte a collaborare.

Con questa breve presentazione non s'intende entrare nei contenuti delle singole commissioni. Mettiamo in evidenza solo alcuni ambiti della vita pastorale che stanno crescendo ma che richiedono ancora di una cura particolare:

- Negli spazi oratoriani: una presenza più continua di figure significative adulte per l'accoglienza e assistenza dei ragazzi, in particolare del cortile;
- La cura degli anziani che faticano ad uscire di casa e vivono situazioni di solitudine e degrado. Per rispondere a questa urgenza si sta rafforzando il progetto "Quartieri Solidali" con l'istituzione delle "sentinelle della speranza", volontari disponibili a visitare regolarmente degli anziani bisognosi di aiuto. I volontari, che si sono già segnalati, sono una decina, presto inizieranno un periodo di formazione guidata dai coordinatori della Caritas Diocesana.
- Un terzo ambito, che nella nostra parrocchia è da diverso tempo al centro delle attenzioni pastorali, è la cura delle famiglie, in particolare di quelle più giovani. Sulla spinta del documento "Amoris Laetitia" di Papa Francesco si sta cercando di approfondire i temi della vita familiare. Abbiamo bisogno di crescere nella comunicazione e comunione dei diversi gruppi.
- Grazie alla commissione che cura la liturgia e la vita spirituale sono stati fatti diversi passi avanti nella condivisione dell'animazione della preghiera e nella qualità delle celebrazioni liturgiche. Rimane da fare nell'allargare il cerchio con persone disponibili a condividere l'animazione liturgica.
- Rafforzare le proposte di carattere culturale e la diffusione della conoscenza dei diversi canali di comunicazione di cui dispone la comunità parrocchiale: il sito, le pagine su facebook, twitter, il foglio di collegamento,...

** Sono solo alcune sottolineature di quanto è in cammino nel progetto educativo pastorale della Parrocchia/Oratorio.

Papa Francesco nella Evangelii Gaudium c'invita a realizzare una conversione pastorale: *passare da una comunità cristiana preoccupata di far funzionare delle attività ad una comunità missionaria dove tutte le espressioni, iniziative abbiano il volto missionario. Una comunità parrocchiale sempre in contatto con le famiglie e con la vita del popolo; una comunità cristiana che si in grado di evitare il pericolo di diventare una struttura separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.*